



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA
- Prov. Palermo -

**COPIA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 34 del 29-08-12

Riferim. Prop. N.32 del 27-07-2012

OGGETTO: proposta : "Approvazione aliquote e detrazioni I.M.U. " relative all'esercizio finanziario 2012.

L'anno **duemiladodici** del giorno **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **18:00** e seguenti, nella Casa Comunale di Campofelice di Roccella, convocato dal Presidente, su determinazione dello stesso, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, nelle persone dei Sigg.ri:

PECORARO FILIPPO	P	PRUITI VINCENZO	P
GIARDINA GIULIO	P	LANZA GIOVANNI	P
RE GASPARE MICHELANGELO	A	DOLCE FRANCESCO	P
FRICANO CALOGERO	P	DI MAGGIO ANTONELLA	P
LICCIARDI SALVATORE	P	PECORARO GIUSEPPE	P
TARAVELLA GIUSEPPE MARIO	P	NORATO ANGELO	P
SCEUSI EMANUELE	P	LAPLENA DOMENICO	P
VACCARO FRANCESCO	P		

Presenti n. 14

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** Sig. **SCEUSI EMANUELE**.
Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott. **QUAGLIANA VINCENZO**.

Il Presidente del Consiglio da lettura della proposta di deliberazione ad oggetto:
" Approvazione aliquote e detrazioni I.M.U."

Fa presente che è stata presentata dal responsabile dell'area economico-finanziaria una proposta di rettifica della quale da lettura (All."A")

Alle ore 19,50 accede in aula il Consigliere Re. Presenti in aula n. 15 consiglieri.

Il Consigliere Lanza illustra la disamina sulla modulazione della tassa, così come concepita dall'esecutivo, adattata alla realtà locale e quanto più rispondente possibile alle caratteristiche della cittadinanza.

Il consigliere Laplena evidenzia che era stata proposta una diversa percentuale sulla seconda casa la cui richiesta non è stata avallata. Preannuncia, per questo il suo voto contrario.

Chiede di intervenire l'Assessore Cicero. Evidenzia che l'incremento delle tasse è apparentemente un elemento negativo ma necessita tener conto dei servizi che il Comune è obbligato ad assicurare.

Fa presente, ad esempio, che la tassa sui rifiuti solidi urbani dovrà coprire, a breve, il 100% del costo del servizio e dunque il sacrificio di ogni cittadino dovrà essere commisurato alla fruizione dei servizi stessi.

Continua evidenziando che questa Amministrazione si prefigge come obiettivo prioritario di riqualificare un territorio che offre innumerevoli prospettive nell'ottica generale di non sperperare le risorse. Bisogna promuovere la Torre Roccella quale simbolo di natura storica e culturale di questo paese attenzionando il sociale e la qualità della vita di ogni cittadino. Si vuole acquisire un ruolo centrale proprio per le caratteristiche territoriali che caratterizzano il paese.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessuno chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione.

Esce il consigliere RE. Presenti in aula n. 14 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, che assume a motivazione del presente provvedimento;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il Dlgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla superiore proposta, ai sensi dell'art. 1, lett. i) della L.R. n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000

con n. 13 voti favorevoli espressi per alzata e seduta;
con n.1 voti contrario (Laplenta);

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni I.M.U."così come rettificata, allegata al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Su proposta del consigliere Fricano C., si richiede l'immediata esecutività della deliberazione .

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta di cui sopra;

con voti 14 , favorevoli unanimi

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA
- Prov. Palermo -

Ufficio:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.32 DEL 27-07-2012

Oggetto: proposta : "Approvazione aliquote e detrazioni I.M.U. " relative all'esercizio finanziario 2012.

PARERE: Favorevole in ordine alla *Regolarita'* tecnica

Data: 27-07-2012

Il Responsabile del servizio
GUZZIO ANTONINO

PARERE: Favorevole in ordine alla *Regolarita'* contabile

Data: 27-07-2012

Il Responsabile del servizio
GUZZIO ANTONINO

Il Responsabile del servizio finanziario

“L'art. 27, comma 8, L. n. 448 del 29/12/01 stabilisce che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote per i tributi e i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

La stessa disposizione è confermata dall'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296 che testualmente afferma: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato prorogato al 31/08/2012 dal decreto del Ministero dell'Interno del 20.06.2012.

L'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito nella L. n. 214 del 22/12/2011, ha introdotto in via sperimentale l'Imposta Municipale Propria detta I.M.U., per gli anni 2012-2014 che sostituisce, tra le altre imposte, l'I.C.I.;

Il quadro normativo di riferimento dell'I.M.U. è rappresentato, alla data odierna, dall'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12//2011, dall'art. 23 del D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011 in quanto compatibile e dal D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992 (istitutivo dell'I.C.I.) per le disposizioni espressamente richiamate;

In pari data lo scrivente responsabile ha predisposto la proposta di deliberazione di C.C. per l'approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria o I.M.U.;

L'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 espressamente conferisce al C.C. del comune la competenza in materia di aliquote I.M.U., richiamando le previsioni dell'art. 52, D.Lgs.15/12/1997 n. 446;

Le aliquote previste per l'I.M.U. sono le seguenti:

- aliquota di base 0,76% , ma i comuni possono modificarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali (art. 13, c. 6, D.L. 201/2011);
- aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze 0,4%, ma i comuni possono modificarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali (art. 13, c. 7, D.L. 201/2011);
- aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%, ma i comuni possono ridurla fino allo 0,1% ma non possono aumentarla (art. 13, c. 8, D.L. 201/2011);
- aliquota base 0,76% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 917/1986, per gli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, per gli immobili locali, ma i comuni possono ridurla fino allo 0,40% (art. 13, c. 9, D.L. 201/2011).
- aliquota base 0,76% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a quando non siano venduti o locati e comunque per un periodo massimo di tre anni dalla data di ultimazione dei lavori; i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,38% (art. 13, c. 9-bis, D.L. 201/2011)

In merito alle detrazioni l'art. 13, c. 10, D.L. 201/2011 prevede una riduzione dall'imposta dovuta per l'abitazione principale e pertinenze e fino a concorrenza della stessa, dell'importo di E. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale perdura tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in misura proporzionale alla quota di proprietà.

Per gli anni 2012/2013 la detrazione suddetta è maggiorata dell'importo di E. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare E. 400,00

I comuni possono deliberare che l'importo della detrazione di E. 200,00 per l'abitazione principale, sia elevato fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

L'art. 13, c. 11, del citato D.L. 201/2011 prevede che sia riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base dello 0,76%; quindi le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

La quota di imposta pari all'aliquota dello 0,38% è riservata allo Stato;

L'art. 13, c. 15, D.L. 201/2011, prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, c. 2, terzo periodo, D.Lgs. 446/1997.

Accertata la volontà dell'Amministrazione di stabilire le seguenti aliquote:

- 1) Aliquota dello 0,20 per cento su prima casa
- 2) Stessa aliquota per immobili in cui il nucleo familiare abbia portatori di handicap;
- 3) Aliquota dello 0,96 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,58 comune** per gli immobili affittati a canone libero, sfitti e/o a disposizione (seconde case e pertinenze);
- 4) Aliquota dello 0,76 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,38 comune** per gli immobili accatastati C/1 (negozi, pizzerie, bar, ristoranti, botteghe) ;
- 5) Aliquota dello 0,56 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,18 comune** per gli immobili accatastati C/3, c/4 e c/5 (laboratori – stabilimenti balneari) ;
- 6) Aliquota dello 0,96 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,58 comune** sugli immobili categoria D (ipermercati, grandi magazzini, etc), con esclusione della cat. D5;
- 7) Aliquota dello 0,96 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,58 comune** sulle aree fabbricabili;
- 8) Aliquota dello 1,06 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,68 comune** sugli immobili accatastati D5 (banche)
- 9) detrazione per abitazione principale E. 200,00, oltre alla detrazione di E. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26, purchè dimorante e residente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della detrazione per i figli non può superare il limite di E. 400,00;

Rilevato, dopo un attento esame delle entrate e delle spese, la necessità, alla luce dei sempre maggiori tagli dei trasferimenti statali, di rideterminare le aliquote dell'IMU in esame per disporre delle risorse necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente e per realizzare i programmi previsti nel bilancio di previsione ed allegati documenti predisposti per il 2012;

FATTO PRESENTE che il mancato aumento dell'IMU renderebbe difficoltoso anche il mantenimento dei livelli minimi dei servizi;

RITENUTO, alla luce delle predette considerazioni, di proporre al Consiglio comunale di prevedere, ai fini dell'IMU, l'aumento dell'aliquota per le seconde case, per le aree fabbricabile e per gli immobili accatastati D8 , che consentirebbe un maggior gettito di circa 500.000,00 euro;

Per quanto finora espresso, si propone:

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- di stabilire, per l'anno 2012, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini I.M.U.:

1) Aliquota dello 0,20 per cento su prima casa

2) Stessa aliquota per immobili in cui il nucleo familiare abbia portatori di handicap;

3) Aliquota dello 0,96 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,58 comune** per gli immobili affittati a canone libero, sfitti e/o a disposizione (seconde case e pertinenze);

4) Aliquota dello 0,76 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,38 comune** per gli immobili accatastati C/1 (negozi, pizzerie, bar, ristoranti, botteghe) ;

5) Aliquota dello 0,56 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,18 comune** per gli immobili accatastati C/3, c/4 e c/5 (laboratori – stabilimenti balneari) ;

6) Aliquota dello 0,96 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,58 comune** sugli immobili categoria D (ipermercati, grandi magazzini, etc), con esclusione della cat. D5;

7) Aliquota dello 0,96 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,58 comune** sulle aree fabbricabili;

8) Aliquota dello 1,06 per cento, **di cui 0,38 stato e 0,58 comune** sugli immobili accatastati D5 (banche)

9) detrazione per abitazione principale E. 200,00, oltre alla detrazione di E. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26, purchè dimorante e residente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della detrazione per i figli non può superare il limite di E. 400,00;

- di dare atto che la relativa deliberazione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 costituisce allegato al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2012;

- di trasmettere la relativa delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, come previsto dall'art. 13, c. 15, D.L. 201/2011.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 27-07-2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.TO : GUZZIO ANTONINO

Parere del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 27-07-2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.TO: GUZZIO ANTONINO



COMUNE DI
CAMPOFELICE DI ROCCELLA - PA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to:SCEUSI EMANUELE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to:PECORARO FILIPPO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to:QUAGLIANA VINCENZO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni;

[] - E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 02-10-12 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale, li **18-10-2012**

Il Segretario comunale
**F.to:Dott. QUAGLIANA
VINCENZO**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal **02-10-2012** al **17-10-2012** come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 29-08-12

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

[] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Li, **30-08-12**

Il Segretario comunale
f.to:Dott. QUAGLIANA VINCENZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale Campofelice di Roccella, li _____

Il Segretario Comunale
QUAGLIANA VINCENZO

